



COMUNE DI
COMO

DETERMINAZIONE SETTORE 6 - DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI - QUARTIERI E PARTECIPAZIONE SERVIZIO: POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

REGISTRO DI SETTORE N. 186
REGISTRO GENERALE N. 1099
IN DATA 09-05-2023

UFFICIO: POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO (ATTO UNICO) ARTT. 36 C. 2 LETT. A E 32, C 2 DEL D.LGS 50/16 E LINEE GUIDA ANAC N. 4 - DEL 1097 DEL 26/10/2016, PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA DI MINORI CON MADRE-PRESSO COMUNITÀ IN REGIME RESIDENZIALE CIG: Z4C3AC6154- AGGIUDICAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 36.960,00

IL DIRETTORE

Premesso che:

- La legge L. 184/83, così come modificata dalla L.149/2001, prevede che il minore temporaneamente privato del suo ambiente familiare può essere affidato ad una comunità di tipo familiare, al fine di assicurargli il mantenimento, l'educazione e l'istruzione o l'inserimento in Comunità Educativa in quei casi particolari, per l'età e/o per le problematiche inerenti alle condizioni e ai vissuti del minore stesso;
- La Legge Regionale n°. 34 del 14 dicembre 2004 e la circolare della Regione Lombardia n. 35 del 6 novembre 2007 e la Legge Regionale n. 19 del 24/12/2013 prevedono che i comuni sostengano gli oneri per l'ospitalità in strutture residenziali per i minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- L'art. 4 comma 1 lett. c della Legge Regionale n. 19 del 21 dicembre 2013 stabilisce quanto segue: "per i minori la residenza o la dimora di riferimento ai fini dell'imputazione degli oneri di cui al comma 7 è quella del genitore o dei genitori titolari della relativa potestà. Nel caso in cui la potestà sia esercitata da un tutore, gli oneri sono a carico del comune in cui il genitore o i genitori, titolari della relativa potestà alla data di nomina del tutore, risiedono. Nel caso in cui i genitori, titolari della relativa potestà alla data di nomina del tutore, risiedano in comuni diversi, gli oneri sono a carico di entrambi i comuni in parti uguali";
- Il vigente Regolamento per l'accesso e la fruizione delle prestazioni sociali e per il sistema di compartecipazione – ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 prevede che "Il Comune, nell'ambito delle attività poste in essere a tutela di minori in carico al Servizio Tutela minori e famiglie, quale ultima risposta possibile, in mancanza di soluzioni alternative

validamente perseguitibili, prevede l'inserimento del minore e/o di madre e figli in Comunità Educative”;

- L'art. 40.6 del vigente Regolamento per l'accesso e la fruizione delle prestazioni sociali e per il sistema di compartecipazione – ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 stabilisce che “I genitori degli utenti sono tenuti a concorrere al costo del servizio erogato secondo le percentuali di compartecipazione ed i limiti I.S.E.E. ...”;

Visti:

- il D.Lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché riordino della disciplina previgente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- art. 1 “Oggetto e ambito di applicazione”;

- art. 36 c. 1 “Contratti sotto soglia” che prevede quanto segue: “l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese”;

- art. 36 c. 2 lett. a) “Contratti sotto soglia”, che consente per servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000,00 l'affidamento diretto;

- art. 32 c. 2 “Fasi delle procedure di affidamento”, che per gli affidamenti di cui all'art. 36 c. 2 lett. a) prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- art. 32 c. 5 “Fasi delle procedure di affidamento”, che prevede che “la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 c. 1, provvede all'aggiudicazione”

- il D. Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare:

- l'art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”;

- l'art. 151 comma “Principi in materia di contabilità”;

- l'art. 192 “Determinazioni a contrattare e relative procedure”, che al comma 1 prevede: “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:

a) il fine che il contratto intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- il D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto

legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», nelle parti non abrogate dal D.Lgs. 50/16;

- la legge 296 del 27 dicembre 2006, come integrata dal D.L. 52/2012 convertito con la legge n. 94 del 6 luglio 2012 che recita: “le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 1.000 € inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici (SINTEL) istituiti ai sensi del medesimo articolo 328”;

Viste Le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, ad oggetto: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016, par. 3.1.2., che prevede: "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali".

Viste le sopracitate Linee Guida n. 4 dell'ANAC, che indicano il contenuto minimo della determinazione di aggiudicazione consistente in quanto segue: "del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione".

Viste le sopraccitate Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016, secondo cui: "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale. Valutato che primo decreto correttivo, D. Lgs. 56/17, entrato in vigore il 20 maggio 2017, ha modificato l'art. 32 c. 2 del D. Lgs. 50/17, introducendo per la stazione appaltante la facoltà di procedere ad un atto unico, avente i requisiti di determinazione a contrarre e di determinazione di aggiudicazione, in tutti i casi in cui si esperisce una procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36 c. 2 lett. a), senza alcuna limitazione e che pertanto le Linee Guida dell'ANAC si intendono superate dalla novella legislativa, nella parte in cui non estendono a tutti gli affidamenti inferiori a Euro 40.000,00 la facoltà di procedere con atto unico;

Vista la necessità del Comune di Como di procedere all'affidamento del contratto d'appalto ad oggetto : "gestione di accoglienza di minori in carico al servizio tutela minori del Comune di Como" – CIG: Z4C3AC6154 descritto nel seguente elaborato di progetto, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- Capitolato descrittivo e prestazionale;

Rilevato che l'importo di spesa indicato nella documentazione è pari a € 36.960,00 IVA esente compresi oneri della sicurezza nella misura del 1% ;

Dato atto che:

- la finalità del contratto è di disciplinare i rapporti tra le parti per l'esecuzione dell'appalto per la gestione di accoglienza di minori presso comunità alloggio in regime residenziale – CIG: Z4C3AC6154;
- l'oggetto del contratto e le caratteristiche dei servizi che si intendono acquistare si esplicitano nell'accoglienza di un minore con madre in regime residenziale presso comunità alloggio;
- le principali condizioni contrattuali sono indicate nel Capitolato;

- la forma del contratto si sostanzia nella lettera tenente luogo di contratto, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/16;
- le clausole essenziali si rinvengono nelle disposizioni del Capitolato descrittivo e prestazionale;
- il RUP è stato individuato nel dipendente Maria Antonietta Luciani;

Ritenuto, pertanto, di approvare il progetto descrittivo dell'appalto, sopra individuato;

- di accogliere la proposta ai sensi dell'art. 183 c. 6 lett. a) del Tuel in quanto l'intervento è necessario per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali del Settore.

Dato atto che:

- è stato invitato a presentare offerta sulla piattaforma SINTEL l'operatore economico la "Comunità Casa di Orientamento femminile"- con sede legale in MONTANO LUCINO (CO) – Via Lucinasco, 13 (codice fornitore 10755) entro il termine di scadenza l'operatore economico invitato ha presentato offerta, per l'importo complessivo di € 36.960,00 IVA esente
- l'offerta valutata dal RUP soddisfa le richieste e le caratteristiche del Servizio e degli utenti ed è risultata congrua;

Ritenuto di:

- provvedere all'aggiudicazione dell'appalto all'operatore economico sopraccitato;
- impegnare l'importo totale di € 36.960,00 esente IVA.

Visti:

- gli artt., 183, 191 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 50 del 2016 “Nuovo Codice degli Appalti”;
- il regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché paragrafo 9 e del Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014 “Linee guida Garante della privacy”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 relativo al Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 20.01.2023 ad oggetto “ Approvazione Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2023 – 2025 ”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 20.12.2022 ad oggetto “ Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023- 2025 e del Bilancio finanziario del triennio 2023 -2025 e relativi allegati ”.
- decreto Sindacale n. 18 del 28.04.2023 sono stati attribuiti i nuovi incarichi di direzione delle strutture organizzative dell'Ente, con effetto dal 1° maggio 2023, conseguentemente all'approvazione della nuova struttura organizzativa di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 137 del 27.04.2023.

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 107 del Vigente Statuto, nonché dell'art.18 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Attestata la compatibilità monetaria, ossia la possibilità reale di effettuare il pagamento derivante dal presente provvedimento in quanto in linea con i programmi dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 11, c.2 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli, e ritenuto di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di aggiudicare la gestione di interventi di accoglienza in regime residenziale di un minore presso comunità “Comunità Casa di Orientamento femminile”- con sede legale in MONTANO LUCINO (CO) – Via Lucinasco, 13 (codice fornitore 10755) verso un importo complessivo € 36.960,00 esente IVA e compresi oneri della sicurezza nella misura del 1% pari;
- 3) Di disporre l'immediata esecuzione della presente determinazione, tramite stipula del contratto d'appalto mediante scambio di lettere commerciali ex art. 32 c. 14 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e avvio del servizio, anche in pendenza di contratto ove necessario, per garantire l'immediata attivazione delle relative prestazioni;
- 4) Di procedere alla pubblicazione dell'esito di procedura, tramite la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio e sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art. 29 c. 1 del D. Lgs. 50/16;
- 5) Di dare atto che RUP è stato individuato nel dipendente Dott.ssa Maria Antonietta Luciani e Direttore dell'esecuzione è stato individuato in persona dell'Assistente Sociale Dott.ssa Tacchini Anna a cui sono in carico i minori;
- 6) Di impegnare la spesa a favore di “Comunità Casa di Orientamento femminile”- con sede legale in MONTANO LUCINO (CO) – Via Lucinasco, 13 (codice fornitore 10755) di:
- € 30.360,00 esente IVA per l'anno 2023, alla Missione 12_01 (U. 1.03.02.15.008) 1 12 01 03 0635 “Ricovero minori presso istituti” esigibilità anno 2023 del corrente Bilancio;
- € 6.600,00 esente IVA per l'anno 2024, alla Missione 12_01 (U. 1.03.02.15.008) 1 12 01 03 0635 “Ricovero minori presso istituti” esigibilità anno 2024 del Bilancio pluriennale 2023/2025;
- 7) Di procedere all'aggiudicazione, sotto riserva di legge, per gli effetti delle verifiche dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/16;
- 8) Di dare atto che si procederà alla revoca dell'aggiudicazione qualora - a verifiche concluse - si dovesse accertare la mancanza dei presupposti di legge e di gara ai sensi dell'articolo 80 di cui al punto precedente;
- 9) Di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio;
- 10) Di procedere alle comunicazioni di rito e alle pubblicazioni dell'esito di gara secondo disposizioni di legge.

Il Direttore

Dott.ssa Maria Antonietta Luciani

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



COMUNE DI
COMO

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO (ATTO UNICO) ARTT. 36 C. 2 LETT. A E 32, C 2 DEL D.LGS 50/16 E LINEE GUIDA ANAC N. 4 - DEL 1097 DEL 26/10/2016, PER LA GESTIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA DI MINORI CON MADRE-PRESSO COMUNITÀ IN REGIME RESIDENZIALE CIG: Z4C3AC6154- AGGIUDICAZIONEIMPEGNO DI SPESA EURO 36.960,00

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime, ai sensi dell'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile in merito al presente atto.

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, si rilascia il visto attestante la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa di cui al presente atto.

Impegno N. 863 del 09-05-2023	
Capitolo 1120103 / Articolo 635	
Importo 2023	Euro 30.360,00
Importo 2024	Euro 6.600,00

Sede, 11-05-2023

Il Direttore del Settore Servizi Finanziari
Dott. Raffaele Buononato

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*